



**RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELLA SEDE CENTRALE DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI PER L'ESERCIZIO 2014 - NOTA INTEGRATIVA.**

**PREMESSA**

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2014 fa riferimento alle voci del Bilancio di Previsione con annesse variazioni approvate dalla Direzione Nazionale rispettivamente con deliberazioni n. 114 in data 24/10/2013 e n. 67 in data 26-27/09/2014 e dal Consiglio Nazionale con deliberazioni n. 11 in data 23-24/11/2013 e n. 9 del 22-23/11/2014.

Tutti gli atti e i documenti deliberativi sono stati inviati ai competenti Organi Governativi.

Nonostante il perdurare della crisi economica e finanziaria del paese e quindi delle incertezze sull'effettiva erogazione dei contributi statali, l'esercizio 2014 si è chiuso con un risultato positivo, confermando il rispetto degli equilibri gestionali sia sul piano economico che finanziario, grazie soprattutto all'apporto dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, nonché del contributo straordinario Legge di Stabilità 2014.

L'esercizio per quanto concerne le risorse, si è avvalso dei seguenti contributi pubblici, finalizzati alle attività istituzionali ed associative:

- Contributo statale ordinario, di cui alla legge n. 24 del 12-01-1996, ridotto del 96,90% rispetto all'importo originario per effetto dei tagli statali;
- Contributo straordinario aggiuntivo dello Stato erogato con Legge di Stabilità 2014, quale integrazione del contributo di cui sopra;
- Contributo in favore delle Associazioni di Promozione Sociale, di cui alla legge n. 438 del 15-12-1998 e successive integrazioni, ridotto del 33,17%;
- Contributo variabile a favore dell'editoria, di cui al D.L. n. 542 del 23-10-1996 convertito in legge n. 649 del 23-12-1996;
- Contributo ordinario finalizzato alla gestione del Centro Nazionale del Libro Parlato, di cui alla legge n. 282 del 03-08-1998, ridotto del 64,36%;
- Contributo straordinario aggiuntivo dello Stato erogato con Legge di Stabilità 2014 finalizzato al Libro Parlato.

Infine, per completezza di informazione, si segnala il contributo destinato a favore dell'I.Ri.Fo.R. e dello I.ER.FO.P., di cui alla legge n. 379 del 23-09-1993, che transita in "partita di giro" nella contabilità dell'Unione per poi essere destinato ai beneficiari con provvedimento deliberativo della Direzione Nazionale, sulla base dei criteri di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima legge.



## **RENDICONTO FINANZIARIO (ALLEGATO A)**

### **TAVOLA GENERALE RAFFRONTO PREVENTIVO-CONSUNTIVO**

#### **TITOLI I E II (Tabella 1)**

L'analisi della tavola generale rappresenta l'andamento complessivo delle entrate e delle spese correnti rispetto alle previsioni: le entrate registrano nell'insieme un aumento di circa il 14%, mentre le spese una riduzione di circa il 7%, mettendo così in evidenza un apporto positivo alla gestione del 21% circa.

### **ACCERTAMENTI ED IMPEGNI COMPLESSIVI IN CONTO COMPETENZA**

#### **(Tabella 2)**

Il rendiconto finanziario evidenzia i movimenti contabili delle attività Istituzionali e dell'attività del Centro Nazionale del Libro Parlato rilevati con il sistema di contabilità finanziaria.

I movimenti complessivi sia delle entrate che delle spese sono sintetizzati nel prospetto allegato dal quale si possono evincere la previsione, l'accertamento e l'impegno che hanno caratterizzato la gestione.

I dati esposti trovano riscontro analitico nel Conto Consuntivo (Art. 21 del R.G.F.6.): "Rendiconto Finanziario" Entrate/Spese Correnti e in Conto Capitale (allegato A); nelle "Contabilità Speciali" (allegato B); nelle "Partite di giro" (Allegato C) e nel "Conto Economico e Stato Patrimoniale" (Allegato D).

La Situazione Amministrativa al 31/12/2014 è rappresentata nelle allegate **Tabelle 5, 5/A e 5/B** (art. 25 R.G.F.).

### **VARIAZIONI E ASSESTAMENTO ALLE PREVISIONI DI BILANCIO**

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato provveduto ad adottare provvedimenti di variazione al Bilancio Preventivo. In particolare tali provvedimenti sono stati approvati dal Consiglio Nazionale con deliberazione n. 11 in data 23-24/11/2013 e con deliberazione n. 9 del 22-23/11/2014.

#### **RESIDUI ATTIVI E PASSIVI (Tabelle 2 bis - 3 e 4)**

L'andamento dei movimenti contabili dei residui, nel corso dell'esercizio, è evidenziato nell'allegata tabella 2 bis.

La situazione complessiva dei residui al 31-12-2014, comprensiva sia di quelli di pertinenza dell'anno 2014 che di quelli relativi alla competenza degli anni pregressi, risulta evidenziata nelle tabelle allegate.

La gestione dei residui è stata oggetto di particolare esame ai fini del riaccertamento annuale, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Gestione Finanziaria.



Rispetto all'anno 2013 i "residui attivi" (**Tabella 3**) passano da una consistenza iniziale di €1.518.135,36 a quella finale del 2014 di €5.656.788,71. La differenza in più è dovuta prevalentemente alla decisione adottata dagli organi statutari di impiegare eccedenze temporanee di cassa per costituire risorse aggiuntive da destinare alle strutture territoriali che si trovano in evidenti difficoltà, secondo l'indirizzo di politica associativa assunto dalla Presidenza e dalla Direzione Nazionale.

Tra i Residui Attivi si segnalano le voci più significative:

- capitolo 1/5 “Cessioni di beni ex CNT” per €170.716,88: si riferiscono principalmente ai crediti vantati dalla ex gestione speciale verso i propri clienti, per i quali è in corso il recupero;
- capitolo 2 “Contributo dello Stato Editoria per non vedenti (Legge 649/96)” €88.300,00 (si riferisce all’anno 2014);
- capitolo 2/1 “Contributo per la formazione dei volontari in servizio civile nazionale (P.C.M. - UNSC)” €25.515,00;
- capitolo 5 “Contributo Legge 488/92” €68.995,00, in attesa di perfezionamento da parte dell’Irfis;
- capitolo 6/2 “Finanziamento progetto Turismo culturale per i disabili visivi” €129.250,00 – bando di concorso giovani protagonisti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- capitolo 11 “Quote e contributi associativi” €398.383,31 per quote tesseramento da incassare;
- capitolo 12 “Rimborsi da "gestioni speciali" per spese generali” €311.644,66 quale recupero di costi indivisi di carattere generale a carico del Centro Nazionale del Libro Parlato;
- capitolo 13 “Locazioni e affitti di immobili” €43.372,14;
- capitolo 17/1 “Avanzo gestione Centro Nazionale del Libro Parlato” €407.133,80: avanzo di gestione registrato nell’esercizio;



- capitolo 18 “Recuperi e rimborsi diversi da terzi” €104.894,20;
- capitolo 18/8 “Recupero spese per organizzazione Premio Braille” €12.500,00: trattasi del rateo del contributo annuale concesso dall’Istituto Cassiere Banca Popolare di Vicenza;
- capitolo 24 “Realizzo di giacenze temporanee di cassa (art. 2 comma 7 R.G.F.)” €2.002.000,00 somma il cui rientro capitalizzato avverrà nel 2015;
- capitolo 506 “Ritenute varie (conti transitori)” €1.684.892,03 a compensazione dell’analogo capitolo 506 dell’uscita;
- capitolo 507 “Incasso royalties su progetto Vettore” €46.665,06;
- capitoli 510 e 511 si riferiscono al reintroito di anticipazioni varie e contingenti per spese anticipate rispettivamente di €9.296,21 e di €89.438,43.

Sempre rispetto al 2013, i "Residui Passivi" (**Tabella 4**) hanno fatto registrare una differenza in aumento di €3.372.779,58, passando da €6.808.842,96 a €10.181.622,54; la differenza in più viene compensata da analogo aumento nei residui attivi.

Relativamente ai “Residui Passivi”, si sottolinea che quelli di “parte corrente” assommano a €793.811,56; sul totale complessivo rappresentano circa l’8%.

Le restanti voci più significative sono:

a-) in “conto capitale”:

- capitolo 50 “Manutenzione straordinaria di immobili ed impianti” per €233.510,00;
- capitolo 52 “Fondo spese per la realizzazione del Centro Polifunzionale di alta specializzazione per l’integrazione sociale dei ciechi pluriminorati” per €3.944.054,52. Il piano operativo, lo stato dell’arte e lo svolgimento dell’iniziativa sono aggiornati nella relazione della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi del 17/12/2014 presentata al Ministero dell’Interno.
- capitolo 62 “Restituzione a terzi di depositi a cauzione” per €22.000,00 – trattasi del deposito cauzionale degli appartamenti affittati in Roma di Via del Tritone e Viale Parioli;



si segnala che per l'immobile affittato di Via Belsiana è in essere fideiussione con scadenza 28/02/2019 a garanzia dell'adempimento per l'importo di €22.200,00 rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna;

- capitolo 63 "Rimborso di mutui passivi" per €116.325,08 quale residuo della quota di mutuo gravante sull'impianto fotovoltaico di Tirrenia;

b-) contabilità speciali:

- capitolo 413 "Spese generali rimborsate a Unione" per €311.644,66;

- capitolo 416 "Trasferimento avanzo di gestione" per €407.133,80;

- capitolo 417 "Spese di lettura e registrazione libri, riviste e varie Sede nazionale L.P. e centri di produzione" per €37.676,14;

- capitolo 419 "Acquisto e manutenzione straordinaria di immobili sedi operative C.N.L.P." per €873.717,50;

c-) partite di giro:

- capitolo 506 "Versamenti Vari (conti transitori)" € 744.815,37 di cui la voce più significativa si riferisce alle quote di trattamento di fine rapporto per il personale dipendente;

- capitolo 508 "Versamenti quote deleghe di spettanza sedi territoriali" €787.684,97 a chiusura del tesseramento associativo;

- capitolo 513 "Trasferimento contributo legge 23/09/1993 n° 379 e contributo straordinario aggiuntivo dello Stato (Legge di Stabilità 2014 n. 147 del 27/12/2013)" per € 1.741.716,00 quale saldo del contributo anno 2014 finalizzato ad I.Ri.Fo.R. e Ierfop.

Occorre rilevare che la massa dei "Residui Passivi" è costituita principalmente da somme destinate ad investimenti in conto capitale che rappresentano circa il 40% del totale.

In definitiva la situazione dei residui attivi e passivi non presenta rischi potenziali sui futuri esercizi.

## **CONTO DI CASSA E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

### **A-) Conto di cassa dell'anno finanziario 2014**



Il saldo di cassa appurato e riscontrato sul conto corrente del Cassiere Banca Popolare di Vicenza S.p.A. Agenzia n. 8 di Roma ammonta, alla data del 31/12/2014, a €5.560.588,73 e ha avuto nel corso del 2014 una diminuzione di €1.098.204,85 rispetto alla consistenza iniziale per effetto della gestione.

Per completezza occorre tenere conto che al 31/12/2014 risultavano giacenti, come da estratti conto, le seguenti somme presso:

- Posteitaliane S.p.A. €12.943,87 ccp n. 279018; tale somma è stata trasferita nelle casse dell'Ente all'Istituto cassiere agli inizi del 2015;
- Posteitaliane S.p.A. €896,46 ccp n. 44754000; tale somma è stata trasferita nelle casse dell'Ente all'Istituto cassiere agli inizi del 2015;
- Banca Popolare di Vicenza S.p.A. €20.414,57 sul conto intestato alla ex gestione speciale Centro Nazionale Tiflotecnico n. 678570223023: su tale conto, fino alla fase di esaurimento, transitano gli incassi pregressi (crediti verso clienti) provenienti dalla gestione chiusa al 29/02/2012;
- Unicredit Banca S.p.A. €37.795,47 conto corrente n. 000400016217: transitano gli accrediti delle cedole sui titoli in portafoglio ed altre spese bancarie;
- Monte dei Paschi di Siena S.p.A. €5.827,93 conto corrente n. 421732 in essere presso la sede di Pisa ove transitano le rate di mutuo e il contributo del G.S.E. relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il Centro di Tirrenia.

In sostanza l'ammontare complessivo della disponibilità finanziaria al 31/12/2014, da considerare ai fini patrimoniali, è pari a €5.638.467,03.

### **B-) Situazione amministrativa al 31/12/2014 (Tabelle 5 – 5/A – 5/B)**

La situazione amministrativa presenta un avanzo complessivo di €1.035.754,90 (contro un avanzo di €1.368.085,98 dell'anno precedente); ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del vigente Regolamento Gestione Finanziaria, viene proposto di destinare tale avanzo prevalentemente per fronteggiare impreviste spese di gestione, di manutenzione ordinaria e straordinaria e investimenti.

L'operazione di cui innanzi verrà iscritta nell'esercizio 2015 con apposita variazione di bilancio sulla base delle esigenze effettive.

La situazione amministrativa è riassunta nelle seguenti cifre:

Fondo cassa a inizio esercizio			€	<b>6.658.793,58</b>
Riscossioni in conto competenza	€	10.501.057,20		
Riscossioni in conto residui	€	678.811,18	€	<b>11.179.868,38</b>
		Subtotale	€	<b>17.838.661,96</b>



Pagamenti in conto competenza	€	10.798.282,48		
Pagamenti in conto residui	€	1.479.790,75	€	<b>12.278.073,23</b>
Disponibilità di cassa al 31-12-2014			€	<b>5.560.588,73</b>
Residui attivi al 31-12-2014			€	<b>5.656.788,71</b>
Residui passivi al 31-12-2014			€	<b>10.181.622,54</b>
Avanzo di amministrazione al 31-12-2014			€	<b>1.035.754,90</b>

Il risultato di amministrazione dell'esercizio, evidenzia una differenza rispetto a quello calcolato e previsto nel corso della gestione ed applicato al Bilancio di Previsione 2015.

Le motivazioni alla base dello scostamento iniziale vanno ricondotte alle effettive esigenze gestionali nel frattempo intervenute e alle rettifiche di fine d'anno, che hanno comportato l'adeguamento degli impegni e degli accertamenti di competenza, nonché il riesame dei residui.

Comunque va evidenziato che la consistenza finale dell'avanzo è determinata soprattutto dall'apporto occasionale ed imprevedibile del contributo straordinario aggiuntivo erogato con Legge di Stabilità 2014. Ovviamente la risorsa aggiuntiva registrata, che non era possibile né prevedere né quantificare in sede di bilancio preventivo, viene destinata alle esigenze delle attività istituzionali nel corso del 2015, mediante variazione di bilancio.

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE (Allegato D al Conto Consuntivo)**

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2014 registra una consistenza netta di € 22.099.372,28; rispetto all'esercizio precedente (**Table 6 e 7**) si è verificato un incremento di € 2.393.033,14.

Tale differenza trova riscontro nei saldi delle seguenti voci, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, e nell'analisi del prospetto storico Stato Patrimoniale del "Conto consuntivo" allegato.

La sola notazione da segnalare, rispetto alla rappresentazione dell'esercizio precedente, è data dalla incorporazione della posta "Fondi destinati all'impiego in conto capitale" nella voce "Terreni e fabbricati" per effetto degli interventi patrimoniali succedutesi dal 2002, così come risulta in atti di ufficio. Pertanto l'attivo patrimoniale nelle voci indicate rimane invariato non subendo alcuna modificazione di sorta dal punto di vista quantitativo,

#### **ATTIVO**

#### **PASSIVO**

Terreni e fabbricati	+	4.465.509,17	Fondo svalutazione immobilizzazioni	-	53.438,57
Titoli	+	2.089.123,08	Depositi a cauzione	+	0
Immobilizzazioni	-	80.015,69	Fondo di dotazione		0



Crediti verso terzi	-	3.317,50	Mutui passivi	-	2.816,97
Depositi a cauzione	+	0	Indennità anzianità	-	106.855,68
Conti correnti postali e bancari	+	35.008,46			
Fondi destinati impiego c/capitale	-	3.944.054,52			
<b>Parziale</b>	<b>+</b>	<b>2.562.253,00</b>	<b>Parziale</b>	<b>-</b>	<b>163.111,22</b>
Cassa	-	1.098.204,85			
Residui attivi	+	4.138.653,35	Residui passivi	+	3.372.779,58
<b>Totale generale</b>	<b>+</b>	<b>5.602.701,50</b>	<b>Totale generale</b>	<b>+</b>	<b>3.209.668,36</b>
			<b>Aumento</b>	<b>+</b>	<b>2.393.033,14</b>

La consistenza delle immobilizzazioni e dei beni strumentali trova collocazione negli appositi inventari, di cui al “Regolamento per la formazione e la tenuta degli inventari”.

La situazione patrimoniale al 31/12/2014 presenta un aumento netto di € 2.393.033,14 rispetto al 2013, come sopra evidenziato.

Rispetto all’anno precedente, le variazioni nell’Attivo patrimoniale sono rappresentate:

in aumento:

dai terreni e fabbricati che passano da €14.424.797,62 a €18.890.306,79 principalmente per effetto della incorporazione della posta relativa ai fondi destinati all’impiego in conto capitale (giroconto pari ad €3.944.054,52);

dai titoli che passano da €797.356,09 a €2.886.479,17;

dalle giacenze sui conti correnti postali e bancari che passano da €42.869,84 a €77.878,30;

dalla consistenza dei residui attivi che passano da €1.518.135,36 a €5.656.788,71.

in diminuzione:

dalle immobilizzazioni tecniche che passano da €1.496.678,00 a €1.416.662,31; la differenza è dovuta ad aggiornamento inventariale;

dai crediti verso terzi che vengono azzerati;

dai fondi destinati all’impiego in conto capitale che vengono azzerati (- €3.944.054,52) in virtù del giroconto relativo alla voce dei terreni e fabbricati, di cui in premessa;

dalla giacenza di cassa istituto cassiere che passa da €6.658.793,58 a €5.560.588,73.

Le variazioni connesse al Passivo patrimoniale sono costituite da:

in aumento:

dai residui passivi la cui consistenza passa da €6.808.842,96 a €10.181.622,54;

in diminuzione:





dal fondo ammortamento beni mobili che passa da € 1.385.600,79 a € 1.332.162,22, per effetto dell'aggiornamento inventariale;  
dai debiti ipotecari (mutui passivi) che passano da € 119.142,05 a € 116.325,08;  
dal trattamento di fine rapporto accantonato a favore dei dipendenti, che passa da € 731.832,94 a € 624.977,26 per effetto della cessazione del rapporto di lavoro di n. 7 unità di personale: trattasi dei fondi giacenti presso l'Unione, prima della riforma della previdenza integrativa del 2007.

### **CONTO ECONOMICO (Allegato D al Conto Consuntivo)**

Il conto economico (**Tabella 8**) mette in evidenza il risultato dell'esercizio.

Esso rappresenta le entrate/ricavi e le uscite/costi derivanti dalla gestione finanziaria, nonché le componenti di reddito che non danno luogo a movimenti finanziari.

In effetti il conto mette in evidenza, da una parte, le voci di entrata e le voci di spesa correnti, come da analisi dettagliata del Conto Consuntivo, necessarie al funzionamento dell'Unione e quindi delle molteplici attività in essere; dall'altra parte, evidenzia le sopravvenienze e insussistenze sia attive che passive.

In particolare la composizione percentuale delle "entrate correnti" dell'esercizio, rappresentate per categoria, relativa all'attività istituzionale è la seguente:

Cessione di beni e prestazioni di servizi	€	46.425,39	pari al	<b>1,1%</b>
Contributi Statali ordinari	€	497.166,48	pari al	<b>11,2%</b>
Contributi Statali straordinari	€	1.979.797,00	pari al	<b>44,6%</b>
Finanziamenti progetti e vari	€	198.401,20	pari al	<b>4,5%</b>
Lasciti e donazioni libere	€	18.142,80	pari al	<b>0,4%</b>
Lasciti e donazioni finalizzate	€	50,00	pari al	<b>0,0%</b>
Quote e contributi associativi	€	400.000,00	pari al	<b>9,0%</b>
Rendite patrimoniali	€	394.966,06	pari al	<b>9,0%</b>
Recuperi e rimborsi vari	€	175.636,51	pari al	<b>4,0%</b>
Avanzi e rimborsi da gestioni speciali	€	718.778,46	pari al	<b>16,2%</b>

Come si evince le entrate relative a contributi statali (ordinari e straordinari) rappresentano il 55,8% del totale delle risorse. E' significativo il tasso di incidenza dei contributi statali straordinari che risultano nel 2014 pari al 44,6% dell'intero ammontare delle risorse.

L'Unione, altresì, genera autonomamente il 44,2% delle risorse occorrenti.

La composizione percentuale delle "spese correnti" dell'esercizio relativa all'attività istituzionale è la seguente:

Spese per gli organi dell'Ente	€	430.515,23	pari al	<b>10,0%</b>
--------------------------------	---	------------	---------	--------------



Oneri per il personale	€	1.321.806,19	pari al	<b>30,6%</b>
Oneri per i collaboratori	€	49.278,43	pari al	<b>1,1%</b>
Spese per l'acquisto di beni e servizi	€	522.197,74	pari al	<b>12,1%</b>
Spese per prestazioni istituzionali	€	1.627.123,63	pari al	<b>37,6%</b>
Oneri finanziari e tributari	€	228.547,31	pari al	<b>5,3%</b>
Altri oneri	€	144.173,25	pari al	<b>3,3%</b>

Il conto economico si è chiuso con un avanzo di rendita di €105.722,12 per effetto della gestione di competenza, a cui vanno aggiunte le poste attive (+ €2.450.182,19) e detratte quelle passive (- €162.871,17): ne consegue che il risultato economico complessivo presenta un aumento di €2.393.033,14 che viene portato in aumento della consistenza netta patrimoniale.

### PERSONALE

Una notazione particolare meritano le risorse umane in forza all'Unione.

Al 31/12/2014, le unità di personale presso tutte le strutture della Sede Centrale, inclusa la gestione speciale del Centro Nazionale del Libro Parlato, sono cinquanta. di cui nove, a part-time, presso le sedi territoriali.

La dislocazione del personale e dei collaboratori assimilati al lavoro dipendente per settore di appartenenza, è presente nell'allegata **Tabella 10**.

L'onere complessivo facente carico a tutte le attività dell'Unione, ivi compreso anche il costo dei cinque collaboratori, è pari a €2.109.200,46 rispetto a €2.062.889,97 dell'anno precedente.

Occorre sottolineare che il Bilancio evidenzia l'accantonamento del T.F.R. del personale presso l'Unione e si riferisce esclusivamente ai fondi esistenti prima della riforma previdenziale integrativa del 2007. Il fondo beneficia della rivalutazione annuale stabilita per legge.

### SPESE DELL'ECONOMATO

L'articolo 1 del "Regolamento per il servizio di economato" dispone anche per le piccole spese effettuate dall'economato.

Per l'anno 2014 si sono registrati pagamenti per €319.159,62 regolarmente contabilizzati nei competenti capitoli di uscita.

Le principali tipologie di spesa riguardano:

Viaggi e missioni

€ 164.914,51

Materiale di consumo, d'ufficio, vario e manutenzioni di piccola entità € 154.245,11



### **ATTIVITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALI**

L'attività dell'Unione come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto della normativa in vigore in ordine a quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e contributi previdenziali ed assistenziali.

L'attività trova riscontro negli appositi capitoli dell'allegato al bilancio Titolo IV "Partite di giro".

### **MISURE DI TUTELA, GARANZIA E SICUREZZA**

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 e n. 81 del 09/04/2008, per espressa previsione legislativa, si riferisce in questa sede dell'avvenuto aggiornamento della valutazione dei rischi per la sicurezza sul lavoro, la tutela della salute e del trattamento dei dati personali (protocollo n. 3185 del 04/03/2014).

### **GESTIONI SPECIALI (allegato B al rendiconto) – Tabella 9**

La gestione speciale in attività è il Centro Nazionale del Libro Parlato, che ha fatto registrare i seguenti movimenti:

Totale entrate/ricavi	€	2.977.324,50
Totale uscite/costi	€	2.570.190,70
Avanzo di gestione	€	407.133,80

Tale avanzo, ai sensi dell'articolo 2 comma 8 del vigente Regolamento Gestione Finanziaria, viene trasferito dal capitolo 416 uscite del bilancio settoriale al capitolo 17/1 entrata del bilancio dell'Unione.

La riorganizzazione della gestione ha prodotto i suoi frutti nell'esercizio 2014.

Dal disavanzo registrato nell'esercizio 2013 pari a €108.290,16, infatti, si è passati a un avanzo di €407.133,80 nel 2014.

Il Centro Nazionale del Libro Parlato opera in favore dell'utenza su tutto il territorio nazionale attraverso i propri centri di produzione e di distribuzione, messi a disposizione degli utenti ciechi e ipovedenti in modo libero e del tutto gratuito.

I risultati ottenuti e le iniziative intraprese trovano illustrazione esauriente nella relazione morale anno 2014.

### **PARTITE DI GIRO (Allegato C)**

I movimenti sia dell'entrata che della corrispondente uscita, trovano riscontro analitico nell'allegato C al Consuntivo.



I movimenti, sia in entrata che in uscita, si riferiscono in particolare alle quote deleghe di spettanza delle sedi periferiche, alle ritenute fiscali e previdenziali e al contributo in transito di cui alla Legge 379/1993 destinato all'Irifer e allo Ierfop.

### **CONSIDERAZIONI**

Nell'esercizio 2014 ci siamo avvalsi in modo decisivo delle risorse provenienti dal contributo statale straordinario di cui alla legge di Stabilità 2014 n. 147 del 27/12/2013. Tale contributo, pari al 45 per cento delle nostre entrate, ha consentito di rispondere ancora una volta alle molteplici esigenze della gestione di competenza, incluso uno speciale supporto alle strutture del territorio per 800 mila Euro circa, tra Fondo di Solidarietà e consulenti regionali.

Per effetto della recente Legge di Stabilità 2015, comma 191, questo contributo dello Stato ha finalmente perso la natura di carattere straordinario, ed è tornato a essere per l'Unione una assegnazione di risorse ordinarie stabili per il prossimo triennio 2015-2017.

Vogliamo sottolineare con la dovuta soddisfazione come le Autorità governative e i gruppi politici parlamentari nazionali abbiano riconosciuto a pieno la elevata funzione sociale dell'Unione, accogliendo le nostre istanze volte a eliminare le incertezze e le precarietà finanziarie e gestionali che hanno segnato in negativo la vita associativa degli ultimi anni.

Si tratta di un riconoscimento politico e di un supporto finanziario che accrescono le nostre responsabilità al cospetto dei ciechi e degli ipovedenti italiani, oltre che dinanzi alle istituzioni pubbliche nazionali e locali.

Responsabilità che devono spronare l'intero corpo associativo sulla via di quel necessario rinnovamento strutturale e organizzativo volto a consolidare da un lato l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, dall'altro il ruolo preminente delle strutture associative regionali e territoriali.

In tal senso, pur nella precarietà del momento, abbiamo già provveduto ad attuare o varare misure di razionalizzazione e riqualificazione strutturale della spesa, che nel 2014 ha già registrato una riduzione del 7,12%, confidando che i provvedimenti adottati e in corso di adozione produrranno tuttavia i loro maggiori effetti nei prossimi esercizi.

E tuttavia il rinnovamento invocato non potrà riguardare soltanto azioni di contrazione della spesa la quale anzi non potrà scendere al di sotto di un certo limite, pena il rischio di collasso delle attività e dei servizi.

La grande e profonda riforma dovrà riguardare dunque:

- la riqualificazione delle risorse umane;
- la revisione degli assetti statutari delle articolazioni associative nazionali e territoriali;
- la gestione razionale ed efficiente del patrimonio sociale e dei suoi proventi;



- l'attivazione di ulteriori e significative fonti di finanziamento, mediante azioni strutturali di fund raising e di partecipazione a progetti in ambito nazionale ed europeo.

Abbiamo sempre operato con convinta tenacia nel perseguimento delle finalità statutarie e nella promozione di un processo di riforma che dia vita rapidamente a una struttura associativa adeguata alle esigenze del terzo millennio.

Abbiamo cercato di realizzare una gestione oculata del bilancio, associata a significative azioni tese al recupero di efficienza ed efficacia in uno spirito di rispettosa attenzione per le istanze del territorio e di razionalità nell'impiego delle risorse disponibili.

Quanto il legislatore ha inteso riconoscerci, sia pure in un momento tanto difficile della vita del Paese, dimostra e conferma che l'Unione svolge una funzione sociale insostituibile nell'esercizio della tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti italiani che rappresenta secondo quanto statuito dall'ordinamento giuridico vigente, assolvendo spesso anche a funzioni di supplenza nella erogazione diretta dei servizi di pertinenza pubblica nel settore del welfare.

Nostro primario obiettivo rimane infine, la salvaguardia della presenza e dell'operatività delle strutture e delle funzioni associative fondamentali dell'Unione in ogni angolo d'Italia, poiché esse costituiscono un patrimonio storico e sociale comune non solo per i ciechi e per gli ipovedenti, ma per l'intero Paese.

Il ruolo, la presenza e le prospettive associative, sono più dettagliatamente rappresentate nella Relazione morale.

Si evidenzia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 460/97, articolo 25, comma 5, che il Bilancio dell'Unione è certificato come in atti d'ufficio.

Convinti che il presente bilancio consuntivo 2014 dimostri come la gestione si sia svolta in conformità alle direttive degli Organi Statutari e nell'esclusivo interesse dei ciechi e degli ipovedenti italiani, il Presidente e la Direzione Nazionale confidano che il Consiglio Nazionale vorrà benevolmente concedere la propria approvazione.

Per la Direzione Nazionale

Mario Barbuto

Presidente Nazionale

ALLEGATI:

Conto consuntivo 2014

Tavole esplicative